



BRIGATA DI SUPPORTO AL (HQ) NRDC - ITA
COMANDO

ATTO AUTORIZZATIVO N. 1178

IN DATA 09/08/2021
CAPITOLI 1215/1/81 - 4246/12/71
Es. Fin. 2021 - C.R.A. N. 4

OGGETTO: autorizzazione all'esecuzione di interventi di manutenzione, ripristino e riqualificazione vari fabbricati ubicati presso la Caserma "Santa Barbara" in Milano (MI) utilizzati dal personale di Reparto nonché dal personale interno ed esterno all'unità ed impiegati nello svolgimento dell'Operazione "Strade Sicure" Raggruppamento Tattico Regione Lombardia-Trentino Alto Adige.
Spesa totale presunta € 66.982,89 di cui:
- capitolo 1215/1/81 per un'importo di € 16.982,89;
- capitolo 4246/12/71 per un'importo di € 50.000,00.
Importi I.V.A. esente ai sensi dell'art. 72 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633.

P R E M E S S O:

- che le norme di cui al combinato disposto dell'art. 9 del D.L. 66/2014 e 23 ter del D.L. 90/2014, pur non modificando le previgenti disposizioni per l'affidamento di beni e servizi in materia di *spending review*, hanno impresso una forte spinta verso la centralizzazione della spesa attraverso forme accentrate di committenza pubblica;
- che nell'ordinamento nazionale le centrali uniche di committenza rappresentano un modello organizzativo necessitato nella considerazione che le stesse enfatizzano l'obiettivo di riduzione della spesa pubblica incidendo sulle logiche di mercato per favorire migliori condizioni grazie all'aggregazione della domanda;
- che nel diritto comunitario, il fenomeno delle centrali uniche di committenza, inteso come "facoltà" delle amministrazioni aggiudicatrici di fare ricorso ad un soggetto che "acquista" ovvero "aggiudichi" appalti pubblici per conto delle medesime amministrazioni, trova la sua genesi nell'impostazione della direttiva 2004/18/CE (settori ordinari) e compiuta ed esaustiva declinazione nell'impostazione della nuova direttiva n. 24/2014;
- che in relazione agli obiettivi di finanza pubblica, la Direzione di Intendenza della Brigata di Supporto al (HQ) NRDC - ITA, è deputata ad assolvere compiti riconducibili alla razionalizzazione dei processi di spesa compresi quelli per l'approvvigionamento di beni e servizi e all'appalto dei lavori attraverso l'acquisizione centralizzata presso un'unica amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 3 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 nel testo vigente, e dell'art. 2, 33, par. 1 della Direttiva Europea 2014/24/UE;
- che l'accentramento in materia contrattuale di compiti e funzioni presso la Direzione di Intendenza della Brigata di Supporto al (HQ) NRDC - ITA va letto non come strumento che contrasta il principio di autonomia dei Comandanti delle Unità supportate, ma come strumento per la concreta attuazione del principio di sussidiarietà che consente, attraverso interventi strutturali della spesa il corretto esercizio di funzioni e compiti valorizzando le scarse disponibilità economiche concesse sui fondi di funzionamento;
- che in riferimento ai PDS inoltrati dal 1° Reggimento Trasmissioni, ai sensi dell'art. 159, comma 3, in deroga a quanto previsto dall'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in luogo del RUP, giusto quanto previsto dall'art. 1349 del Cod. Ord. Mil., sono stati nominati rispettivamente Resp. del progetto e programmaz. il Magg. Vincenzo BUCCHERI e come Resp. dell'esecuzione il Mar. Ord. Carmelo GIUFFRIDA;
- che in relazione alle esigenze prospettate, il nesso eziologico tra obiettivi irrinunciabili di spesa ed imputabilità sullo specifico capitolo risulta esplicitato nei Progetti di Spesa proposti dai Responsabili della progettazione e programmazione nella parte in cui si attesta che gli interventi di manutenzione, ripristino e riqualificazione sono relativi a vari fabbricati ubicati presso la Caserma "Santa Barbara" in Milano (MI) utilizzati dal personale di Reparto nonché dal personale interno ed esterno all'unità ed impiegati nello svolgimento dell'Operazione "Strade Sicure" Raggruppamento Tattico Regione Lombardia-Trentino Alto Adige;

V I S T O: il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440 recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato" ed il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827 recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

TENUTO CONTO: del principio generale di motivazione degli atti amministrativi sancito dall'art. 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dei principi di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa come declinati dagli artt. 30, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 1, comma 15, 16 e 32, della Legge 190/2012;

V I S T O: il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

P.P.V.
IL CAPO UFFICIO AMMINISTRAZIONE E
CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(Ten.Col. com. Massimiliano GIOVANNIELLO)

IL COMANDANTE
(Gen. B. Uberto INCISA di CAMERANA)

- VISTO: il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, (Supplemento ordinario G.U. 108/L del 30 aprile 2008) avente per tema “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” così come risulta coordinato dal Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e successive aggiunte e modificazioni;
- VISTO: l'art. 534 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, avente per tema Codice dell'ordinamento militare e s.m.i.;
- VISTI: gli artt. 565 e segg. del D.P.R. 15 marzo 2010 n. 90, avente per tema Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246 come risulta modificato ed integrato dal D.P.R. 24 febbraio 2012, n. 40;
- VISTO: il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” come risulta modificato ed integrato dalla Legge 17 ottobre 2017, n.161;
- VISTO: il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35 recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo con particolare riguardo agli art. 20, 21 e 22 in tema di attività contrattuale;
- VISTO: il Decreto Legge 52/2012 e il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 recanti disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;
- VISTO: il Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 nella parte in cui disciplina la stipula dei contratti in modalità elettronica e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 6, comma 6 del D.L. 23.12.2013, n. 145, convertito in Legge 21.02.2014, n. 9 nella giurisprudenza dell'ANAC (cfr. Comunicato del Presidente del 04.11.2015) che ha esteso l'obbligatorietà dell'utilizzo della modalità elettronica per la stipula di qualsiasi contratto compresi quelli conclusi con scambio di lettere commerciali;
- VISTO: il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, avente per tema “Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180”;
- VISTO: il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 recante Regolamento di disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ancora in vigore ai sensi dell'art. 216 comma 20 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nelle more dell'emanazione del nuovo regolamento per la Difesa ai sensi dell'art. 159 comma 4 del citato D.Lgs. 50/2016;
- VISTO: il D.L. 8 aprile 2013, n. 35, recante “Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64”;
- VISTO: il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- VISTO: il D.P.C.M. 18 aprile 2013 recante Modalità per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTA: la Legge 27 febbraio 2014, n. 15 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative;
- VISTO: il Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66, avente per tema “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”;
- VISTA: la Direttiva Parlamento europeo e Consiglio 16.04.2014 n. 2014/55/UE avente per tema “Direttiva 2014/55/UE del 16 aprile 2014 relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici”;
- VISTO: il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13.11.2014 recante “Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005”;
- TENUTO CONTO: degli ulteriori chiarimenti forniti con circolare n. 27/E del 7 novembre 2017 dall'Agenzia delle Entrate in materia di scissione dei pagamenti;
- VISTA: la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
- VISTO: il Decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali datato 23.02.2016 recante “Modifica del decreto 30 gennaio 2015 relativo a Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva”;
- VISTO: il Decreto Ministero dell'ambiente e tutela del territorio e del mare 30.03.2016, n. 78 avente per tema “Regolamento recante disposizioni relative al funzionamento e ottimizzazione del sistema di tracciabilità dei rifiuti in attuazione dell'articolo 188-bis, comma 4-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- VISTO: l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nella parte in cui dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del

contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
VISTO: il Decreto legislativo 25.05.2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
VISTO: il Decreto Ministero dell’economia e delle finanze 21.06.2016 avente per tema “Definizione delle caratteristiche essenziali delle prestazioni principali costituenti oggetto delle convenzioni stipulate da Consip S.p.a.”;
VISTO: il Decreto Legislativo 26.08.2016, n. 179, recante “Modifiche ed integrazioni al Codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell’articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
VISTO: il D.P.R. 12.09.2016, n. 194, avente per tema “Regolamento recante norme per la semplificazione e l’accelerazione dei procedimenti amministrativi, a norma dell’articolo 4 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;
VISTA: la Legge 11.12.2016, n. 232, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019” ed il Decreto Legge 30.12.2016, n. 244, recante “Proroga e definizione di termini” (cd. Decreto Milleproroghe);
VISTE: le determinazioni, deliberazioni ed i provvedimenti dell’ Autorità Nazionale Anticorruzione;
VISTO: la Legge 20 aprile 2017, n. 49 recante “Conversione in legge del decreto-legge 17 marzo 2017, n. 25, recante disposizioni urgenti per l’abrogazione delle disposizioni in materia di lavoro accessorio nonché per la modifica delle disposizioni sulla responsabilità solidale in materia di appalti”;
VISTA: la Legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;
VISTA: la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica n. 2/2017 in data 30 maggio 2017 concernente “Attuazione delle norme sull’accesso civico generalizzato (c.d. FOIA) ”;
VISTO: il Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148, recante “Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili” convertito con Legge 4 dicembre 2017, n. 172;
VISTA: la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” (legge finanziaria 2018);
ATTESO: che nell’ambito del processo di pianificazione degli obiettivi perseguibili con gli stanziamenti iscritti a bilancio risultano consolidate le decisioni assunte dal Comandante del 1° Reggimento Trasmissioni con i progetti di spesa n. 70, n. 607 e n. 651;
RILEVATO: che relativamente al presente provvedimento non ricorrono gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell’articolo 37, commi 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016;
RICONOSCIUTA: pertanto, la necessità di attivare le procedure contrattuali per il conseguimento degli obiettivi, in armonia alle norme vigenti in materia e secondo gli intendimenti di dettaglio declinati nell’indicato progetto di spesa;
TENUTO CONTO: che in conformità a quanto previsto dall’art. 26, comma 3 bis del D.lgs. n. 81/2008 come modificato dal D.Lvo 106/09 per le modalità di svolgimento dell’appalto è stato necessario redigere i DUVRI;
TENUTO CONTO: che in relazione a quanto si intende appaltare non risultano attive convenzioni stipulate da CONSIP o da altri soggetti qualificabili come centrali di committenza ai sensi degli articoli 26 della legge n. 488/1999 e dell’art. 37 del D.Lgs. 50/2016 e che pertanto, questa amministrazione deve sviluppare un processo autonomo di acquisizione;
CONSIDERATO: che la spesa sopra individuata rientra nella tipologia e nei limiti di importo di cui all’art. 36 comma 2, lett. b del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e all’art. 129, comma 1, del D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 e che il relativo importo è contenuto nei limiti di cui all’art. 130 del predetto decreto;
TENUTO CONTO: che l’affidamento diretto è un procedimento di assegnazione consegnato appositamente dal legislatore che, in tale fattispecie, ha inteso privilegiare il dato della speditezza (e dell’economicità della procedura) sacrificando il rispetto formale di garanzie partecipative e delle regole classiche dell’evidenza pubblica. (TAR Molise, Campobasso, Sez. I del 14 settembre 2018, n. 533); in tale senso il legislatore avrebbe ritagliato, quindi, una specifica disciplina che il Consiglio di Stato (nel parere n. 1903/2016) ha ritenuto come micro-sistema esaustivo ed autosufficiente che non necessita di particolari formalità e sulla quale i principi generali, richiamati dall’articolo 36, comma 2, lett. a) non determinano particolari limiti;
VISTA: la Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, avente per oggetto “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” con particolare riguardo al contenuto della determinazione a contrattare quale atto da cui prende avvio la procedura contrattuale,
ACCERTATO: che la spesa totale presunta trova copertura nei finanziamenti concessi dagli organi di programmazione a favore di questo Ente sul citato capitolo del corrente esercizio finanziario;

VISTE: le Direttive di COMFOTER COE “Direttiva 7016 – L’approntamento dei Comandi e delle Unità dell’Esercito italiano”, Ed. 2017; “Direttiva 7011 - Sessione formativa/addestrativa del personale, non inquadrato in unità organiche definite che, singolarmente o in piccole aliquote, sia destinato a operare nell’ambito di Missioni Internazionali, Organismi Internazionali in Italia e all’estero e nei Comandi Multinazionali di Contingenza”, Ed. 2017; “Direttiva 7014 – L’approntamento delle Unità nel settore informativo”, Ed. 2017; “Circolare 7024 – Esercitazioni nazionali e internazionali per l’anno 2017 e proiezione per il 2018-2021 (ex Circolare 4000)”, Ed. 2017; “Circolare 7025 – Attività di cooperazione bilaterale in Italia e all’estero per l’anno 2017 (ex Circolare 5000)”, Ed. 2017, Fermi gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto (di cui all’art. 3, comma 1, lett. cccc) del Codice e di negoziazione (di cui all’art. 3, comma 1, lett. dddd) del Codice, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa.

AUTORIZZO

in relazione alle motivazioni espresse nel dispositivo che si danno per intero richiamate e trasfuse, il Capo del Servizio Amministrativo ad eseguire la spesa inerente l’esecuzione di interventi di manutenzione, ripristino e riqualificazione vari fabbricati ubicati presso la Caserma “Santa Barbara” in Milano (MI) utilizzati dal personale di Reparto nonché dal personale interno ed esterno all’unità ed impiegati nello svolgimento dell’Operazione “Strade Sicure” Raggruppamento Tattico Regione Lombardia-Trentino Alto Adige con ricorso alla procedura negoziata come previsto dall’art. 36, comma 2, lett. b del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, previa consultazione di almeno nr. 10 Operatori Economici prioritariamente tratti tra coloro che abbiano la verifica dei requisiti di cui all’art. 80 del D.Lgs. 50/2016 in corso di validità, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento stabiliti e previsti dall’art. 30, comma 1 e comma 7.

Ai sensi dell’art. 69 del R.D. 827/1924 e tenuto conto di quanto stabilito dal Consiglio di Stato (cfr. Sez.VI, Sent. 6/2008, n. 2016) gli operatori economici dovranno essere resi edotti che si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida

In armonia con quanto previsto dall’art. 1 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 35/2012 dovrà essere verificata preliminarmente la possibilità che quanto oggetto di spesa rientri nei metaprodotto dei bandi pubblicati sul M.E.P.A. da CONSIP S.p.A. in modo da effettuare il confronto concorrenziale tramite il portale dedicato a mezzo di apposita richiesta di offerta (RdO) alle ditte abilitate.

La spesa complessiva presunta di € 66.982,89 (I.V.A esente ai sensi dell’art. 72 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633), verrà formalmente impegnata sul capitolo 1215/1/81 per un’importo di € 16.982,89 e sul capitolo 4246/12/71 per un’importo di € 50.000,00 con il provvedimento di affidamento di competenza del Capo Servizio Amministrativo.

La presente autorizzazione composta da n. 4 pagine in calce sottoscritte è emessa in duplice copia originale di cui:

- una copia per la raccolta delle disposizioni amministrative dell’esercizio finanziario in corso;
- una copia per uso d’ufficio a corredo del fascicolo di gara.

La presente determinazione amministrativa, fatto salvo quanto previsto dall’art. 1, comma 32 della legge 190/2012 e dal D.Lgs 33/2013, sarà pubblicata ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs 5/2016, sul sito web istituzionale.

Originale firmato e custodito agli atti di questo Ufficio, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”.